



ALTO ADIGE

mercoledì 30.10.2013

Cinquanta alloggi e un parco per il nuovo complesso di Ora

Sarà realizzato nella zona di espansione Palain e verrà destinato, in gran parte, all'edilizia agevolata. Oltre agli edifici, l'opera prevede anche un parcheggio sotterraneo e 1000 metri quadri di area verde

di Luca Planesi

► ORA

Una cinquantina di appartamenti (dei quali la stragrande maggioranza a edilizia abitativa agevolata), un parco verde, un piccolo esercizio commerciale e un capiente parcheggio sotterraneo stanno per essere realizzati a Ora nella zona di espansione Palain (sito in pieno centro vicino a via Stazione). Il Comune, infatti, ha completato negli scorsi giorni le procedure di esproprio dei terreni privati sui quali verrà realizzata parte dell'opera e, se tutto andrà come da programmi, con l'anno prossimo dovrebbero aprirsi i cantieri.

«La zona di espansione Palain - spiega la responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Ora, Laura Scola - prevede che l'88% degli edifici vengano realizzati a edilizia abitativa agevolata. L'intera opera si svilupperà su oltre 11.000 metri quadri di superficie e prevede la realizzazione di 23.600 metri cubi di costruzioni. È divisa in 5 lotti che sa-



Il progetto di Claudio Pelli mostra com'è verrà realizzata l'area a edilizia abitativa agevolata di Palain a Ora

ranno sviluppati in maniera differente: un appezzamento è assegnato all'Ipes che dovrebbe realizzare circa 7 appartamenti, con la clausola di non poterne fare più di 10; il secondo lotto è andato a due cooperative che complessivamente costruiranno una trentina di alloggi; il terzo prevede 9 appartamenti destinati al ceto medio, il quarto lotto è assegnato a edilizia privata e il quinto resta vuoto». L'opera, oltre al complesso di appartamenti, prevede che venga realizzato un parco verde di 1.000 metri quadri intorno agli edifici e un ampio parcheggio sotterraneo che servirà tutti gli alloggi. E il lotto destinato ai privati sarà diviso tra uffici per il terziario e commercio al dettaglio. «Il progetto di edificazione è stato scelto tra sei proposte - prosegue Laura Scola - dopo un concor-

so di idee tenutosi nel 2011. La gara ad invito in quel caso è stata vinta dall'architetto bolzanino Claudio Polo, autore del proprio lavoro in collaborazione con il gruppo di livello internazionale "Feld 72" ed ora stiamo completando le procedure di assegnazione dell'opera. Entro l'hanno speriamo di aver concluso questa fase e con il 2014 potrebbero partire i primi cantieri». I lavori saranno importanti e di dimensioni notevoli, tutti a carico delle imprese e aziende assegnatarie. Al Comune potrebbe spettare, invece, la realizzazione delle infrastrutture che da sola vale circa 1 milione di euro. «Per questi lavori dobbiamo ancora decidere la strategia operativa - conclude la responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune - perché se all'amministrazione spetterà certamente la realizzazione del progetto, con convenzioni e accordi con gli assegnatari dell'opera potrebbe restare a loro la realizzazione anche di questa parte dell'incarico».

ORIPRODUZIONE RISERVATA